



COMUNE DI LICODIA EUBEA
(Provincia di Catania)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del Reg. data 18.11.2012

OGGETTO: VISITA PASTORALE DI SUA ECCELLENZA MONS. CALOGERO PERI
VESCOVO DELLA DIOCESI DI CALTAGIRONE

L'anno duemiladodici, il giorno DICIANNOVE del mese di NOVEMBRE alle ore e segg., nell'aula delle
adunanze consiliari del Comune.

Alla prima convocazione in seduta SINDACORDARIA E APERTA, che è stata partecipata ai Consiglieri a norma di
legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pre	Ass	CONSIGLIERI		Pre	Ass
1. ASTORINO	Alessandro	X		9. BOMMICINO	Giovanni		X
2. DI GREGORIO	Mariano Rosario		X	10. GALOFARO	Rita	X	
3. ACCARDI	Salvatore		X	11. RANDELLO	Riccardo	X	
4. DI MARTINO	Sebastiana	X		12. PALMIERI	Sebastiano	X	
5. GRECO	Sebastiano	X		13. MONELLO	Iannina Erika		X
6. TRIPICIANO	Dario	X		14. CARUSO	Emanuele Maria	X	
7. CUMMAUDO	Santo	X		15. LI ROSI	Angela		X
8. DI GRAZIA	Pietro Antonio		X	TOTALE		9	6

Per l'Amministrazione Comunale, ai sensi della L.R. n. 7, art. 20 del 26/8/1992, sono presenti il Sindaco
Giovanni Verga; gli Assessori: La Spada Paolo, Randone Santo e Guarnaccia Gianna.
La seduta è pubblica.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approva-
zione del Segretario verbalizzante.



VERBALE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. ____ DEL 19 NOVEMBRE 2012 con oggetto :
"VISITA PASTORALE DI SUA ECCELLENZA MONS. CALOGERO PERI, VESCOVO DELLA DIOCESI DI CALTAGIRONE"

Amministratori presenti il Sindaco Giovanni Verga e gli Assessori : La Spada Paolo, Randone Santo e Guarnaccia Gianna.

Consiglieri Presenti N. 9 ; Assenti 6 (Consiglieri di Minoranza : Di Gregorio Mariano Rosario, Accardi Salvatore, Di Grazia Pietro Antonio, Monello Iannina Erika e Li Rosi Angela) ;

Il Presidente accoglie Sua Eccellenza nel nome dei Consiglieri presenti e per prima cosa si scusa per l'assenza di alcuni consiglieri.

Legge una nota che si allega al presente atto (Allegato A) , a firma propria, ringraziandolo e apprezzandolo per tutto quello che rappresenta per la comunità .

Interviene il Sindaco facendosi portavoce dei sentimenti di tutta la sua Comunità includendo anche i concittadini immigrati che, seppure silenziosi, rappresentano una folta presenza nella Comunità Licodiana e continua elencando i numerosi problemi e le difficoltà che si devono affrontare ogni giorno per cercare di risolverne anche una piccola parte.

Prende la parola Monsignor Calogero Peri, il quale, dopo i ringraziamenti di rito, inizia a fare delle riflessioni sulla valorizzazione dei prodotti locali per favorire le potenzialità economiche dei Comuni che stanno attraversando un periodo di grave difficoltà economica e sociale .

Alle 17,30 entra il Consigliere Bommicino –

Il Presidente del Consiglio ringrazia il Vescovo per le sue parole non solo belle ma anche di contenuto. Continua sottolineando " *quanto sia grande il senso di responsabilità della Comunità licodiana e quanto sia importante unire tutte le sinergie e fare sistema di fronte alle ingiustizie;*

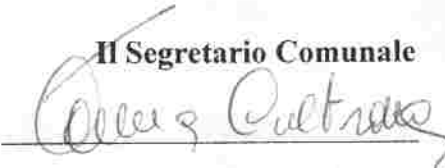
Ci vuole, a tal fine, uno scatto d'orgoglio e uno scatto di rabbia affinché insieme, con grande orgoglio, possiamo risolvere i problemi poiché da soli non si va da nessuna parte

Il Sindaco conclude ringraziando il Vescovo per la sua visita alla Comunità consegnandogli un quadro di Santa Margherita, Patrona di Licodia Eubea.

Alle ore 18,00, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Comunale



Allegato A

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19.11.2012.

SALUTI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A SUA ECCELLENZA, MONSIGNOR CALOGERO PERI, VESCOVO DELLA DIOCESI DI CALTAGIRONE IN OCCASIONE DELLA VISITA PASTORALE AL COMUNE DI LICODIA EUBEA.

Chiarissima Eccellenza, sono onorato di accoglierLa, nella veste di Presidente del Consiglio, e quindi in rappresentanza dell'intero Civico Consesso, in occasione della visita pastorale di cui ha voluto omaggiare Licodia Eubea.

Ed invero tale evento, non consueto ed abituale, è motivo di particolare riflessione per tutta la cittadinanza, e certamente per tutti i consiglieri, chiamati a servire l'intera collettività.

Il momento attuale è indiscutibilmente difficile.

La crisi economica, il disagio, e di conseguenza la ricerca angosciata e spesso farraginosa alla soluzione dei problemi, è causa, sempre più spesso, di crisi personali e di valori.

Oggi ogni rappresentante delle istituzioni è chiamato ad un compito arduo, quello cioè di agire, scegliere ed operare, avendo come obiettivo primario quello di dare speranza, in un presente ed in un futuro migliore.

E ciò, come è ovvio, deve partire dai più umili, dalla fasce deboli, con uno sguardo attento, pertanto, verso coloro che sono ormai incapaci, certamente senza loro colpa, di dare risposte adeguate alle proprie esigenze economiche ed esistenziali.

Quanti giovani senza lavoro, quanti padri di famiglia in difficoltà, quanta sofferenza alberga nei cuori di tanti, e quanta ingiustizia si annida alla base di tale grave crisi sociale.

Eppure, malgrado tutto questo, la comunità di Licodia Eubea dà manifestazione di grande sobrietà, credendo ancora che la laboriosità, l'impegno e la ricerca della affermazione della propria dignità di uomo, possano costituire elementi decisivi per superare ogni crisi, sia questa economica che di valori.

La Sua presenza qui, Cara Eccellenza, mi creda lo dico senza alcuna falsa retorica, è motivo di speranza ed al contempo esempio di condotta per tutti noi.

Il Suo volere essere partecipe ed interprete delle esigenze della Sua diocesi, ed in particolare della comunità di Licodia Eubea, è espressione di un sentire la vita e l'uomo non solo in modo autenticamente cristiano, ma essenzialmente giusto.

E ciò perché essere giusti vuole dire spesso essere umili, fra la gente e con la gente, facendosi partecipi, innanzitutto, dei problemi degli ultimi e di tutti coloro i quali non hanno voce, nell'affermazione del concetto più autentico di solidarietà.

Questo è un merito, Caro Monsignore, che questa Presidenza e questo Consiglio Le riconosce indiscutibilmente, essendo di tutta evidenza che il Suo *modus operandi* è fondato su valori assoluti, che sono tanto del cristiano quanto del laico responsabile.

In definitiva la Sua odierna presenza è motivo di assoluto interesse, perché capace, tra l'altro, di risvegliare le coscienze e porre interrogativi che guardano all'essenza più profonda dell'uomo.

E questo senza trascurare di evidenziare che la Sua visita è gesto di *considerazione di cui la nostra comunità Le è certamente grata.*

In conclusione mi sia consentito esprimere la mia personale stima, ed il mio apprezzamento, perché grazie al Suo modo di agire, posso affermare, ancora una volta,

orgogliosamente di essere cristiano, membro di una comunità che è a servizio essenzialmente dei piccoli e dei bisognosi.

Lei. La Chiesa è casa del Padre perché può contare su uomini di buona volontà come

Ossequiosi saluti.



Il Presidente del Consiglio
Ayy. Alessandro Astorino

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____
Intervento n. _____	Bilancio _____	Impegno n. _____	del _____	Importo _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL G.C.

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
con prot. n. _____ del _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. _____
del _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li, _____

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune al n. _____ del _____



IL MESSO COMUNALE

Li, _____

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal _____ al _____, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal _____ al _____ a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

Li, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991
- La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Li, _____ **IL SEGRETARIO COMUNALE**